



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Lunedì, 31 gennaio

Numero 25

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 10
a domicilio ed in tutto il Regno: » 45; » 25; » 10
All'Estero (Posti dell'Unione postale): » 50; » 30; » 15
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici
postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine e meno, in Roma: cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 25 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'Espresso di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunge sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 40, lettera c)
della tariffa (allegata A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 185, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1184.

Inserzioni

Annunci giudiziali L. 0,50
Altri avvisi » 0,50
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al
Foglio degli annunci.

PARTE I - Leggi e Decreti

SOMMARIO - REGIO DECRETO-LEGGE 20 gennaio 1921, n. 21, che autorizza, nell'esercizio dei bilanci delle Amministrazioni dello Stato, per l'anno finanziario 1920-1921, a tener conto delle variazioni ai bilanci stessi risultanti dai disegni di legge già presentati al Parlamento — REGIO DECRETO-LEGGE 16 gennaio 1921, n. 12, che modifica le tabelle approvate con R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1806, per il personale di 2ª categoria e subalterno, delle dogane, del dazio di consumo, delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici — REGI DECRETI nn. 1931 e 29 riflettenti contributo scolastico ed erezione in enti morali.

Il numero 21 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 29 novembre 1920, n. 1820, che autorizza ad esercitare i bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario dal 1° luglio 1920 al 30 giugno 1921 insino a quando non siano rispettivamente tradotti in legge;

Ritenuta l'urgente necessità, per il regolare funzionamento delle Amministrazioni dello Stato, di tener conto, nell'esercizio dei predetti bilanci, anche delle variazioni contenute in disegni di legge presentati o da presentare al Parlamento.

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nell'esercizio dei bilanci delle Amministrazioni dello Stato per l'anno finanziario 1920-1921, il Governo del

Re è autorizzato a tener conto delle variazioni ai bilanci stessi risultanti dai disegni di legge già presentati al Parlamento, e indicati nella tabella A annessa al presente decreto, con le modificazioni comunicate alla presidenza della Camera dei deputati, fino a quando i disegni medesimi siano tradotti in legge.

Art. 2.

Il Governo del Re è inoltre autorizzato, fino alla approvazione per legge, a tener conto, nell'esercizio dei bilanci predetti, anche delle variazioni risultanti dall'annessa tabella B, per le quali saranno presentati al Parlamento appositi disegni di legge.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — MEDA.

Visto, Il guardasigilli: FERRA.

Tabella A.

Disegni di legge presentati al parlamento per variazioni agli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri per l'esercizio finanziario 1920-921.

A) Disegni di legge approvati dalla Camera dei deputati e presentati al Senato.

Ministero	Data di presentazione al Senato del Regno	Numero	Oggetto
Lavori pubblici	24 dicembre 1920	269	Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1920-921.
Id.	Id.	270	Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1920-921.
Terre liberate	Id.	267	Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero per le terre liberate dal nemico per l'esercizio finanziario 1920-921.

B) Disegni di legge presentati alla Camera dei deputati.

Ministero	Data di presentazione alla Camera dei deputati	Numero	Oggetto
Tesoro	6 dicembre 1920	1066	Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-921.
Finanze	2 dicembre 1920	1045	Maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento ad alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1920-921; variazioni ad alcuni capitoli dello stato di previsione dell'entrata per lo stesso esercizio e variazioni al bilancio per il fondo di massa del corpo della guardia di finanza per il 1920-921.
Giustizia	2 dicembre 1920	1046	Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia e degli affari di culto per l'esercizio finanziario 1920-921.
Esteri	19 dicembre 1920	1121	Maggiori e nuove assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1920-921.
Colonie	3 agosto 1920	853	Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed ai bilanci di previsione della Tripolitania, della Cirenaica, della Colonia Eritrea e della Somalia, per l'esercizio finanziario 1919-920, nonché allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie ed ai bilanci della Colonia Eritrea e della Somalia per l'esercizio 1920-921.
Id.	8 dicembre 1920	1078	Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario 1920-921 e ai bilanci di previsione della Tripolitania, della Cirenaica, della Colonia Eritrea e della Somalia per l'esercizio medesimo.
Istruzione	7 agosto 1920	908	Maggiori assegnazioni a favore dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1920-1921, per far fronte al pagamento degli impegni assunti dal predetto Ministero anteriormente all'esercizio 1919-920 o rimasti insoddisfatti al 30 giugno 1919.
Id.	25 novembre 1920	1025	Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 85.536,21 allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1920-921, per provvedere al saldo degli impegni riguardanti spese degli anni finanziari anteriori all'esercizio 1919-920.
Id.	8 dicembre 1920	1075	Maggiori e nuove assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1920-921.
Interno	19 dicembre 1920	1122	Nuove e maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1920-921.
Poste	8 dicembre 1920	1077	Maggiori assegnazioni ai capitoli nn. 39 e 40 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1920-921.
Industria	6 dicembre 1920	1067	Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'industria e il commercio per l'esercizio finanziario 1920-921.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro del tesoro

MEDA.

Tabella B.

VARIAZIONI agli stati di previsione della spesa di talune Amministrazioni dello Stato da comprendersi in appositi disegni di legge ai sensi dell'art. 2 del presente decreto.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

Articolo unico.

Il limite massimo dell'annualità per le pensioni da concedersi nell'esercizio 1920-1921 per i collocamenti a riposo d'autorità del personale dipendente dal Ministero della giustizia e degli affari di culto è aumentato di L. 15.000.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Articolo unico.

Il limite massimo dell'annualità per le pensioni da concedersi nell'esercizio finanziario 1920-1921 per i collocamenti a riposo d'autorità del personale dipendente dal Ministero della guerra è aumentato della somma di L. 250.000.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni per L. 12.587.760 e le diminuzioni di stanziamento per L. 247.000 nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1920-1921, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

È approvata la spesa straordinaria di L. 300.000, già compresa nella somma di L. 12.587.760, di cui all'art. 1 della presente legge, per far fronte alle spese per i lavori di sottofondazione dell'edificio adibito ad uso dei servizi postali e telegrafici in Napoli.

Art. 3.

È approvata la spesa straordinaria di L. 300.000, già compresa nella somma di L. 12.587.760, di cui all'art. 1 della presente legge, per la partecipazione dell'Italia alle Conferenze telegrafiche e radiotelegrafiche internazionali che saranno tenute all'estero nel 1921.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e delle diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1920-1921.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 8. Indennità per missioni all'interno ed all'estero e per visite d'ispezione - Indennità di viaggio, soggiorno e di pernottazione agli agenti di manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche.	690,000 —
Cap. n. 9 Spese ed indennità per i servizi sanitari	20,000 —
Cap. n. 15. Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti.	60,000 —
Cap. n. 16. Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo in attività di servizio.	50,000 —
Cap. n. 17. Sussidi ai funzionari ed agenti già appartenuti all'amministrazione ed alle loro famiglie	60,000 —
Cap. n. 18. Spese causali	20,000 —
Cap. n. 22. Spese d'ufficio - Uniforme al personale di servizio - Acquisto e manutenzione mobili ed arredi - Lavori da fabbro e da falegname - Acqua, illuminazione e riscaldamento - Assicurazione incendi - Bocche da incendio - Biancheria, bucato, mancie, ecc.	400,000 —
Cap. n. 23. Spese postali.	5,000 —
Cap. n. 25. Mantenimento, restauro ed adattamento dei locali	30,000 —
Cap. n. 26. Spese per funzionamento dell'Istituto superiore postale, telegrafico-telefonico	21,000 —
Cap. n. 29. Retribuzioni per servizi rurali provvisori retribuzioni complementari dovute ad agenti rurali provvisori oltre la retribuzione ordinaria - Retribuzioni straordinarie agli agenti rurali ed agli agenti incaricati del recapito delle corrispondenze nelle località rurali	20,000 —
Cap. n. 30. Sussidi agli agenti rurali.	20,000 —
Cap. n. 32. Spese per gli uffici e ricevitorie all'estero - Assegni ed indennità al personale applicativi - Retribuzioni al personale avventizio - Spese di procacciato, d'ufficio, di francatura, di corrispondenza e di telegrammi	60,000 —
Cap. n. 33. Retribuzioni agli accollatori dei servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi comprese il concorso nella spesa per la manutenzione della biciclette agli accollatori incaricati del servizio di vuotatura delle cassette di impostazione delle corrispondenze.	2,200,000 —
Cap. n. 34. Sussidi agli accollatori di servizi di trasporto con retribuzione non superiore alle L. 1500 annue	6,000 —
Cap. n. 35. Sussidi agli ex-accollatori di servizi di trasporto con retribuzione non superiore alle L. 1000 annue alle loro vedove e orfani	2,000 —
Cap. n. 40. Indennità al personale addetto agli uffici postali presso le stazioni delle ferrovie e gli scali marittimi	180,000 —
Cap. n. 41. Spese di costruzione e di mantenimento di carrozze postali, di carretti e di altri veicoli per trasporto delle corrispondenze e dei pacchi	200,000 —
Cap. n. 47. Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici del telegrafo e degli uffici fonotelegrafici comunali, acquisto, riparazione e trasporto di apparati, ecc.	1,000,000 —
Cap. n. 48. Manutenzione della rete telegrafica e dei fili telefonici interurbani, comprese le linee di altre Amministrazioni che pagano canoni e compresi i cavi sottomarini, ecc.	500,000 —
Cap. n. 52. Impianto di ricevitorie telegrafiche e fonotelegrafiche; eventuale esercizio di ricevitorie telegrafiche e fonotelegrafiche provvisorie, impianto di linee elettriche a richiesta di diversi, ed esecuzioni di altri lavori interessanti le linee telegrafiche, ecc.	570,000 —
Cap. n. 54. Istruzione del personale.	38,000 —
Cap. n. 58. Sussidi ai titolari delle ricevitorie di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a classe	46,000 —
Cap. n. 59. Sussidi agli ex-titolari delle ricevitorie di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a classe, ai loro genitori, alle loro vedove ed ai loro orfani.	10,000 —
Cap. n. 61. Spese di pigioni, per i servizi della posta e del telegrafo separati o riuniti e del telefono se unito ad alcuno degli altri servizi	100,000 —
Cap. n. 62. Assegni fissi per spese d'ufficio ai direttori, ai titolari degli uffici principali, agli	

ispettori distrettuali, ed ai direttori delle costruzioni telegrafiche e telefoniche	3,000,000 —
Cap. n. 63. Spese per illuminazione e riscaldamento: per consumo d'acqua; per oggetti di cancelleria e per la formazione dei dispacci, oltre quelle comprese negli assegni fissi - Spese di francatura di corrispondenza, di telegrammi per l'interno e per l'estero, di tramvie e di vettura, ecc.	40,000 —
Cap. n. 64. Spese per l'illuminazione ed il riscaldamento dei veicoli adibiti al servizio postale sulle ferrovie	50,000 —
Cap. n. 65. Acquisto, manutenzione e trasporto di macchine da scrivere per la corrispondenza ufficiale, di mobili, casse forti, ventilatori, stufe o sonerie elettriche - Assicurazione contro i danni dell'incendio - Acquisto di oggetti occorrenti per la difesa degli agenti preposti alla sorveglianza notturna dei locali	150,000 —
Cap. n. 68. Mantenimento, restauro, adattamento ed ampliamento di locali e costruzioni di casotti e padiglioni in muratura e con altri sistemi	300,000 —
Cap. n. 71. Trasporto di agenti postali, di fattorini telegrafici e di guardafili sui tramways-omnibus	330,000 —
Cap. n. 74. Spesa per il trasporto del materiale per servizio della posta - Trasporto di stampati, di carta fuori d'uso per i servizi della posta e del telegrafo - Spesa per la cernita e per la pesatura della carta destinata al macero, ecc.	400,000 —
Cap. n. 82. Retribuzioni al personale avventizio e di fatica assunto per servizio dei conti correnti ed assegni postali	182,760 —
Cap. n. 85-bis (di nuova istituzione). Contributo a carico del servizio dei conti correnti ed assegni postali per il contratto di assicurazione che il personale avventizio è tenuto a concludere con l'Istituto nazionale delle assicurazioni	45,000 —
Cap. n. 86-ter (di nuova istituzione). Compensi ai ricevitori postali per maggior lavoro derivante dal servizio dei conti correnti ed assegni postali	100,000 —
Cap. n. 87. Personale di ruolo dei telefoni - Indennità di residenza in Roma - Concorso dello Stato per l'iscrizione del personale subalterno ed operaio alla Cassa di previdenza	115,000 —
Cap. n. 92. Indennità per missioni agli ispettori ed agli altri impiegati di ruolo e fuori ruolo per incarichi ordinari nell'interesse dei servizi telefonici	55,000 —
Cap. n. 93. Spese di ogni specie per i servizi sanitari	40,000 —
Cap. n. 98. Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo ed alle rispettive famiglie, vedove ed orfani	22,000 —
Cap. n. 123-x. (di nuova istituzione). Spese per i lavori di sottofondazione nell'edificio adibito ad uso dei servizi della posta e del telegrafo in Napoli	300,000 —
Cap. 123-xi. (di nuova istituzione). Spesa per le conferenze telegrafiche e radiotelegrafiche internazionali da tenersi all'estero nel 1921	300,000 —
Cap. n. 180. Fornitura di diverse uniformi al per-	

sonale subalterno dell'Amministrazione telegrafica e telefonica ecc.	850,000 —
Totale delle maggiori assegnazioni.	12,587,760 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 84. Spese di propaganda per il servizio dei conti correnti ed assegni postali	40,000 —
Cap. n. 88. Personale fuori ruolo dei telefoni - Personale di fatica addetto ai bassi servizi	207,000 —
Totale delle diminuzioni di stanziamento.	247,000 —

MINISTERO DELLA MARINA E DELL'INTERNO.

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 2.200.000 per il pagamento del materiale perduto nell'investimento del piroscafo *Città di Milano* e per l'acquisto d'altro materiale occorrente al funzionamento della nuova nave posa-cavi, nonché per gli indennizzi da corrispondere agli aventi causa delle persone perite nel naufragio.

Detta spesa è ripartita per L. 1.700.000 a carico dell'esercizio finanziario 1920-921 e per L. 500.000 a carico dell'esercizio finanziario 1921-922.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte le occorrenti variazioni nello stato di previsione delle spese del Ministero della marina.

Art. 2.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1920-921 è istituito il capitolo n. 93-bis. « Riparazione dei danni prodotti nel palazzo del Ministero dall'incendio sviluppatosi nella notte dal 28 al 29 febbraio 1920 », con l'assegnazione di L. 203.508.

Art. 3.

Lo stanziamento del capitolo n. 57 « Provvedimenti profilattici in casi di epidemie, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1920-921 è aumentato della somma di L. 5.361.95 e di pari somma è diminuito lo stanziamento del capitolo n. 63 « Servizio ospedaliero per il Corpo R. equipaggi, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per il medesimo esercizio finanziario.

MINISTERO DI AGRICOLTURA.

Articolo unico.

Sono autorizzate le nuove e maggiori assegnazioni di L. 4.961.200 e le diminuzioni di stanziamento per L. 400.000, ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura, per l'esercizio finanziario 1920-921, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

TABELLA di nuove e maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti, nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'agricoltura, per l'esercizio finanziario 1920-921.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 3. Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	36,000 —
Cap. n. 4. Compensi per lavoro o servizi straordinari di qualsiasi natura, ecc.	127,500 —
Cap. n. 6. Indennità di tramutamento agli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale	33,000 —
Cap. n. 7. Sussidi ad impiegati, uscieri ed inser-vienti di ruolo, straordinari, ecc.	15,000 —
Cap. n. 8. Sussidi ad impiegati, uscieri ed inser-	

vienti bisognosi già appartenenti all'Amministrazione centrale e loro famiglie . . .	15,600 —
Cap. n. 9. Medaglie di presenza, rimborso spese di viaggio e diarie ai membri ed ai segretari delle Commissioni, dei Consigli e dei Comitati di carattere permanente e temporanei	100,000 —
Cap. n. 10. Ispezioni e missioni all'interno e all'estero nell'interesse dei vari servizi del Ministero e rappresentanze a Congressi e ad Esposizioni	360,000 —
Cap. n. 11. Fitto di locali e canoni d'acqua . . .	500 —
Cap. n. 12. Spese d'ufficio per l'Amministrazione centrale e manutenzione ed adattamento dei locali dell'Amministrazione locale, ecc.	240,000 —
Cap. n. 13. Provvista di carta e di oggetti di cancelleria, rilegatura di registri e di libri, stampati di atti di Consigli, ecc.	100,000 —
Cap. n. 14. Spesa per la vendita delle pubblicazioni del Ministero	3,000 —
Cap. n. 18. Spese casuali	15,000 —
Cap. n. 24. Esposizioni, mostre agrarie e concorsi a premi - Acquisto di medaglie	5,000 —
Cap. n. 33. Cattedre ambulanti di agricoltura ed enologia; studi ed esperienze riguardanti l'enologia e l'oleificio, ecc.	125,000 —
Cap. n. 37. Servizio fitopatologico - Osservatori regionali e uffici incaricati della vigilanza sul commercio delle piante, ecc.	20,000 —
Cap. n. 41. Spese per i Consorzi antifillosserici secondo il testo unico di legge 23 agosto 1917, n. 1474, viticoltura, ecc.	100,000 —
Cap. n. 44. Assegni al personale amministrativo, tecnico ed inferiore, non di ruolo, ecc.	283,500 —
Cap. n. 45. Spese per il funzionamento delle scuole superiori di agricoltura, ecc.	800,000 —
Cap. n. 47. Spese per l'impianto di scuole pratiche e di scuole speciali di agricoltura, ecc.	50,000 —
Cap. n. 50. Spese, concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratori, scuole, colonie agricole, ecc.	49,700 —
Cap. n. 51. Apicoltura - Incoraggiamenti, premi e sussidi, trasporti, osservatori, acquisto di attrezzi ed esperimenti	50,000 —
Cap. n. 54. Acquisto di pubblicazioni agrarie da distribuirsi ad Istituti, ad associazioni ed a biblioteche circolanti, ecc.	5,000 —
Cap. n. 56. Stipendi, paghe, assegni e indennità al personale, ecc.	304,000 —
Cap. n. 57. Spese per il funzionamento dei depositi ed alimentazione dei cavalli, comprese quelle di trasporto	900,000 —
Cap. n. 59. Incoraggiamento alla produzione cavallina e mulattiera, ecc.	250,000 —
Cap. n. 61. Statistiche agrarie - Carte geografiche, ecc.	20,000 —
Cap. n. 64. Esecuzione della legge sul bonificamento dell'Agro romano, ecc.	15,000 —
Cap. n. 72. Stipendi ed indennità, compresa quella di residenza in Roma al personale del R. corpo delle miniere	15,500 —
Cap. n. 73. Indennità per reggenza di uffici minerari; acquisto di strumenti, ecc.	5,300 —
Cap. n. 82. Spese per l'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica	42,000 —
Cap. n. 82-ter. Spese per il funzionamento delle stazioni di piscicoltura, ecc.	20,000 —

Cap. n. 86-IX (nuovo). Concorso nelle spese d'impianto per la Stazione del freddo annesso alla R. scuola superiore di agricoltura in Milano	50,000 —
Cap. n. 95. Stipendi al personale delle cattedre ambulanti, ecc.	50,000 —
Cap. n. 96. Spese per l'esecuzione di provvedimenti per la Sardegna, ecc.	80,000 —
Cap. n. 97. Spese per l'esecuzione dei provvedimenti per la Basilicata	50,000 —
Cap. n. 98. Spese per l'esecuzione di provvedimenti per la Calabria	80,000 —
Cap. n. 120 (aggiunto). Spese per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ecc.	150,000 —
Cap. n. 122 (aggiunto). Spese per l'applicazione del decreto Luogotenenziale 30 maggio 1916, n. 645, concernenti provvedimenti straordinari per il lavoro agricolo, ecc.	30,000 —
Cap. n. 142 (aggiunto). Spese di ogni genere per il funzionamento della Commissione Reale incaricata dello studio e della ricerca delle sostanze radioattive, ecc.	130,000 —
Cap. n. 144 (aggiunto). Sussidi, premi, contributi e spese per incoraggiamenti alle industrie della pesca, ecc.	250,000 —
Totale maggiori assegnazioni . . .	4,961,200 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 29. Spese per provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, ecc.	50,000 —
Cap. n. 43. Stipendi, assegni ed indennità di residenza in Roma al personale dirigente, ecc. delle scuole superiori di agricoltura, ecc.	350,000 —
Totale diminuzioni di stanziamento . . .	400,000 —

MINISTERO DEL TESORO.

Amministrazione del fondo per il culto.

Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 1.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1920-1921 sono apportate le seguenti variazioni:

1. E' istituito il capitolo n. 230-VIII-A « Sovvenzioni del tesoro per concorsi e sussidi per spese di culto all'estero, sostenute dalla Direzione generale del Fondo per il culto, con lo stanziamento di L. 250,000 ».

2. Alla competenza del capitolo aggiunto n. 330 « Assegnazione a favore dell'Amministrazione del Fondo per il culto, da erogarsi in soccorsi al clero, anche nei territori redenti ed occupati » è inserita la somma di L. 400,000.

Art. 2.

Nel bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1920-1921, sono introdotte le variazioni di cui alla unita tabella A.

Art. 3.

Nel bilancio dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1920-1921, sono introdotte le variazioni di cui alla unita tabella B.

Tabella A.

VARIAZIONI al bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1920-1921.

ENTRATA.

Cap. n. 11-bis (di nuova istituzione). Assegnazione corrisposta al tesoro dello Stato da erogarsi in soccorsi al clero anche nei territori redenti e occupati	400,000 —
Cap. n. 11-ter (di nuova istituzione). Sovvenzione del tesoro dello Stato per concorsi e sussidi per spese di culto all'estero	250,000 —
	<u>650,000 —</u>

SPESA.

Aumenti:

Cap. n. 5. Sussidi ad impiegati cessati ed alle loro famiglie	30,000 —
Cap. n. 6. Spese di stampa, di oggetti di cancelleria, di rilegatura o di spedizione	62,000 —
Cap. n. 7. Spese di ufficio, postali e telegrafiche	45,000 —
Cap. n. 8. Spese di affitto, manutenzione e adattamento dei locali occupati dall'Amministrazione	12,500 —
Cap. n. 22. Acquisto, manutenzione e custodia di mobili e arredi sacri ad uso delle religiose e delle chiese.	60,000 —
Cap. n. 37. Assegno per manutenzione e ufficiatura di chiese e cappelle aperte al culto cattolico nelle colonie italiane	4,000 —
Cap. n. 40 (Modificata la denominazione): Concorsi e sussidi per spese di culto all'estero	250,000 —
Cap. n. 45. Sussidi a religiosi e religiose pensionate giunte in grave età o colpite da insanabile malattia	100,000 —
Cap. n. 49. Concorso del fondo per il culto nelle spese per gli edifici ecclesiastici e per l'esercizio del culto nei luoghi danneggiati dai terremoti - Spese per rinvenimento, custodia e trasporto di oggetti di pertinenza dell'Amministrazione andati sepolti	50,000 —
Cap. n. 51 bis (di nuova istituzione). Somma versata dal tesoro dello Stato da erogarsi in soccorsi al clero anche nei territori redenti ed occupati.	400,000 —
	<u>1,013,500 —</u>

Diminuzioni:

Cap. n. 23. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi. Doti dipendenti da pie fondazioni (spese nsse obbligatorie)	345,500 —
Cap. n. 24. Adempimento di pie fondazioni, spese di culto e ufficiatura di chiese (spese fisse e obbligatorie)	14,000 —
Cap. n. 52. Uscita di capitali per estinzione di debiti e per altri titoli. Rinvestimenti, ecc.	4,000 —
	<u>363,500 —</u>

Tabella B.

MAGGIORI ASSEGNAZIONI e diminuzioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1920-1921.

SPESA.

Aumenti:

Cap. n. 7. Fitto locali per l'Amministrazione cen-	
--	--

trale - Spese di stampa, di cancelleria e di ufficio - Indennità pel Consiglio di amministrazione e al cassiere centrale (spesa obbligatoria)

10,000 —

Cap. n. 12. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e corrisposte per uso di acqua (spesa obbligatoria)

20,000 —

Cap. n. 14. Restauri, manutenzione e custodia di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Rinnovazione e manutenzione di mobili ed arredi ad uso di culto (spesa obbligatoria)

35,000 —

Cap. n. 21. Spese casuali

5,000 —

70,000 —

Diminuzioni:

Cap. n. 22. Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse. Interessi di capitali e su altre somme dovute per sentenze, transazioni, convenzioni, ecc. (spese d'ordine e obbligatorie)

65,000 —

Cap. n. 29. Erogazioni fisse di beneficenza alla Congregazione di carità, all'Istituto dei ciechi di Sant'Alessio, ecc.

5,000 —

70,000 —

ECONOMATI GENERALI DEI BENEFICI VACANTI.

Articolo unico.

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa degli Economati generali dei benefici vacanti di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia, per l'esercizio finanziario 1920-1921, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella.

TABELLA di variazioni ai bilanci degli Economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario 1920-1921.

ECONOMATO GENERALE DI BOLOGNA.

ENTRATA.

Maggiori entrate.

Cap. n. 1. Redditi patrimoniali	9,445 —
Cap. n. 2. Proventi dei benefici vacanti	120,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali	2,000 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria
	<u>131,445 —</u>

SPESA.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione	51,800 —
Cap. n. 5. Pensioni, assegni, sussidi di cui all'art. 10 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 978	10,875 —
Cap. n. 6 bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione	30,000 —
Cap. n. 8. Fondo di riserva	39,770 —
	<u>132,445 —</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 6. Spese diverse e casuali	1,000 —
--	---------

ECONOMATO GENERALE DI FIRENZE

ENTRATA.

Maggiori entrate.

Cap. n. 1. Redditi patrimoniali	29,008 —
Cap. n. 2. Proventi dei benefici vacanti	200,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali	6,000 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria
	235,008 —

SPESA.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione	112,500 —
Cap. n. 3. Spese patrimoniali, contrattuali e di liti	4,000 —
Cap. n. 5. Pensioni, assegni, sussidi di cui all'articolo 10 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, numero 978	45,215 —
Cap. n. 6-bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione	10,000 —
Cap. n. 8. Fondo di riserva	25,293 —
Cap. n. 8-ter (di nuova istituzione). Concessione a favore della mensa di Agireale per la costruzione o per l'acquisto dell'episcopio e del seminario	40,000 —
	237,008 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 6. Spese diverse e casuali	2,000 —
--	---------

ECONOMATO GENERALE DI MILANO.

ENTRATA.

Maggiori entrate.

Cap. n. 1. Redditi patrimoniali	11,705 —
Cap. n. 2. Proventi dei benefici vacanti	90,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali	11,000 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria
Cap. n. 5. Esazione di capitali, di prestiti e di anticipazioni	2,000 —
	114,705 —

SPESA.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione	43,000 —
Cap. n. 6-bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria
Cap. n. 8. Fondo di riserva	30,705 —
Cap. n. 8-ter (di nuova istituzione). Concessione a favore della mensa di Agireale per la costruzione o per l'acquisto dell'episcopio e del seminario	40,000 —
Cap. n. 9. Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti e di altre passività patrimoniali; prestiti ed anticipazioni	2,000 —
	115,705 —

Diminuzione di stanziamento.

Cap. n. 6. Spese diverse e casuali	1,000 —
--	---------

ECONOMATO GENERALE DI NAPOLI.

ENTRATA.

Maggiori entrate.

Cap. n. 1. Redditi patrimoniali	6,000 —
Cap. n. 2. Proventi dei benefici vacanti	180,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali	12,000 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione	100,000 —
	298,000 —

SPESA.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione	183,380 —
Cap. n. 2. Imposte, tasse e contributi all'erario	33,000 —
Cap. n. 5. Pensioni, assegni, sussidi di cui all'articolo 10 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, numero 978	26,500 —
Cap. n. 6-bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria
Cap. n. 8. Fondo di riserva	37,720 —
Cap. n. 13 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per aggio di esazione ai subeconomi e ad altri agenti per la riscossione dei redditi dell'Economato generale e dei benefici vacanti, riferibili agli esercizi 1919-920 e retro	11,000 —
Cap. n. 14 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per imposte e tasse riferibili agli esercizi 1919-920 e retro	5,500 —
Cap. n. 15. (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per censi, canoni, livelli, interessi di capitali e altre annualità riferibili agli esercizi 1919-920 e retro	300 —
Cap. n. 16. (di nuova istituzione) Saldo di spese residue per spese di ufficio riferibili agli esercizi 1919-920 e retro	100 —
Cap. n. 17. (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per spese postali, telegrafiche e telefoniche, riferibili agli esercizi 1919-920 e retro	500 —
	300,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 6. Spese diverse e casuali	2,000 —
--	---------

ECONOMATO GENERALE DI PALERMO.

ENTRATA.

Maggiori entrate.

Cap. n. 2. Proventi dei benefici vacanti	90,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali	50,500 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri economati generali nelle spese di amministrazione	per memoria
	140,500 —

SPESA.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione	88,500 —
---	----------

Cap. n. 2. Imposte, tasse e contributi all'erario . . .	5,000 —
Cap. n. 6-bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri economati generali nelle spese di amministrazione . . .	per memoria
Cap. n. 8 Fondo di riserva . . .	24,500 —
Cap. n. 8-bis (di nuova istituzione). Concessione a favore della Mensa di Ascreale per la costruzione o per l'acquisto dell'episcopio e del seminario . . .	50,000 —
Cap. n. 11 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per aggio di esazione ai subeconomi e ad altri agenti per la riscossione dei redditi dell'Economato generale e dei benefici vacanti riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	2,500 —
	<u>150,500 —</u>

Diminuzione di stanziamento.

Cap. n. 3. Spese patrimoniali, contrattuali e di liti . . .	2,000 —
Cap. n. 5. Pensioni, assegni, sussidi di cui all'articolo 10 del regolamento approvato col decreto Luogotenenziale 23 marzo 1918, numero 978 . . .	5,000 —
Cap. n. 6. Spese diverse e casuali . . .	3,000 —
	<u>10,000 —</u>

ECONOMATO GENERALE DI TORINO.**ENTRATA.****Maggiori entrate.**

Cap. n. 1. Redditi patrimoniali . . .	90,380 —
Cap. n. 2. Proventi dei benefici vacanti . . .	200,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali . . .	30,000 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione . . .	per memoria
Cap. n. 5. Esazione di capitali, di prestiti e di anticipazioni, . . .	115,000 —
	<u>435,380 —</u>

SPESA.**Maggiori assegnazioni.**

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione . . .	120,000 —
Cap. n. 2. Imposte, tasse o contributi all'erario . . .	15,000 —
Cap. n. 5. Pensioni, assegni, sussidi di cui all'art. 10 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 978 . . .	25,000 —
Cap. n. 6-bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione . . .	90,000 —
Cap. n. 8. Fondo di riserva . . .	53,280 —
Cap. n. 9. Rinvestimento di capitali, estinzione di prestiti e di altre passività patrimoniali; prestiti ed anticipazioni . . .	115,000 —
Cap. n. 15 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per aggio di esazione ai subeconomi e ad altri agenti per la riscossione dei redditi dell'Economato generale e dei benefici vacanti riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	5,600 —
Cap. n. 16 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per spese di ufficio riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	900 —
Cap. n. 17 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per spese postali, telegrafiche e telefoniche riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	100 —

Cap. n. 18 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per imposte e tasse riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	12,500 —
	<u>437,380 —</u>

Diminuzione di stanziamento.

Cap. n. 6. Spese diverse e casuali . . .	2,000 —
--	---------

ECONOMATO GENERALE DI VENEZIA.**ENTRATA.****Maggiori entrate.**

Cap. n. 1. Redditi patrimoniali . . .	2,000 —
Cap. n. 2. Proventi per benefici vacanti . . .	90,000 —
Cap. n. 4. Entrate diverse ed eventuali . . .	4,400 —
Cap. n. 4-bis (di nuova istituzione). Contributi di altri Economati generali nelle spese di amministrazione . . .	per memoria
	<u>96,400 —</u>

SPESA.**Maggiori assegnazioni.**

Cap. n. 1. Spese di personale e generali di amministrazione . . .	46,800 —
Cap. n. 2. Imposte, tasse e contributi all'erario . . .	6,000 —
Cap. n. 3. Spese patrimoniali, contrattuali e di liti . . .	1,900 —
Cap. n. 5. Pensioni, assegni, sussidi di cui all'articolo 10 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, numero 978 . . .	4,500 —
Cap. n. 6. Spese diverse e casuali . . .	3,500 —
Cap. n. 6-bis (di nuova istituzione). Contributi ad altri Economati generali nelle spese di amministrazione . . .	per memoria
Cap. n. 8. Fondo di riserva . . .	32,800 —
Cap. n. 15 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per aggio di esazione ai subeconomi e ad altri agenti per la riscossione dei redditi dell'Economato generale e dei benefici vacanti riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	500 —
Cap. n. 16 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per spese d'ufficio riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	1,200 —
Cap. n. 17 (di nuova istituzione). Saldo di spese residue per spese postali, telegrafiche e telefoniche riferibili agli esercizi 1919-920 e retro . . .	100 —
	<u>96,400 —</u>

Il ministro del tesoro
MEDA.

Il numero 12 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1806; -

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle tabelle dei gradi e degli stipendi dei personali

2^a categoria e subalterno delle dogane, del dazio di consumo, delle imposte di fabbricazione e dei laboratori chimici, approvate con R. decreto 2 ottobre 1919, 1806, da convertirsi in legge, sono sostituite con effetto dal 1° luglio 1920 le tabelle A, B, C, D, E ed F legate al presente decreto.

Art. 2.

Con decreto Reale, su proposta del ministro delle finanze, di concerto con quello del tesoro saranno emanate le disposizioni normali e transitorie per la applicazione delle nuove tabelle di cui all'articolo precedente e per il conferimento dei posti in conseguenza delle aggiunte e variazioni introdotte nei relativi gradi e stipendi.

Art. 3.

Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze le variazioni necessarie per l'applicazione del presente decreto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per a conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 gennaio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA — MEDA.

Visto, Il guardasigilli: FERA.

Dogane.

Tabella A.

Denominazione dei gradi	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progressiva degli stipendi annui individuali	Anni di servizio da compiere nei rispettivi stipendi per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
Commissari	100	8,500 9,100 9,800 10,500	4 4 5 —
Primi ufficiali	250	7,500 8,100 8,800 9,500	4 4 5 —
Ufficiali	350	3,500 4,000 4,600 5,200 5,800 6,500 7,200 8,000 8,500	4 4 4 4 4 4 5 5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Tabella B.

Dazio consumo.

Denominazione dei gradi	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progressiva degli stipendi annui individuali	Anni di servizio da compiere nei rispettivi stipendi per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
Ispettori principali, ispettori, contabili capi	90	8,500 9,100 9,800 10,500	4 4 5 —
Primi ufficiali e primi contabili	215	7,500 8,100 8,800 9,500	4 4 5 —
Ufficiali e contabili	300	3,500 4,000 4,600 5,200 5,800 6,500 7,200 8,000 8,500	4 4 4 4 4 4 5 5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Tabella C.

Personale subalterno doganale.

Denominazione dei gradi	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progressiva degli stipendi annui individuali	Anni di servizio da compiere nei rispettivi stipendi per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
Commessi	690	2,500 2,800 3,200 3,500 4,000 4,500 5,000 5,500	3 3 3 3 3 3 4 —
Visitatrici	90	1,200 1,500	5 —

Personale subalterno dazio consumo.

Commessi	85	2,500 2,800 3,200 3,500 4,000 4,500 5,000 5,500	3 3 3 3 3 3 4 —
Visitatrici	40	1,200 1,500	5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Tabella D.

Personale tecnico imposte produzione.

Denominazione dei gradi	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progressiva degli stipendi annui individuali	Anni di servizio da compiere nei rispettivi stipendi per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
Ispettori o commissari tecnici	80	8,500 9,100 9,800 10,500	4 4 5 —
Primi ufficiali tecnici	190	7,500 8,100 8,800 9,500	4 4 5 —
Ufficiali tecnici	260	3,500 4,000 4,600 5,200 5,800 6,500 7,200 8,000 8,500	4 4 4 4 4 4 5 5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Tabella E.

Personale elettrotecnico imposte produzione.

Denominazione dei gradi	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progressiva degli stipendi annui individuali	Anni di servizio da compiere nei rispettivi stipendi per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
Ispettori e commissari elettrotecnici	10	8,500 9,100 9,800 10,500	4 4 5 —
Elettrotecnici principali . . .	20	7,500 8,100 8,800 9,500	4 4 5 —
Elettrotecnici	30	3,800 4,000 4,600 5,200 5,800 6,500 7,200 8,000 8,500	2 4 4 4 4 4 5 5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

Tabella F.

Laboratori chimici.

Denominazione dei gradi	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progressiva degli stipendi annui individuali	Anni di servizio da compiere nei rispettivi stipendi per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
Direttore	1	13,800	—
Vice direttore	1	13,300	—
Chimici capi di laboratorio e chimici principali	35	10,500 11,500 12,000 12,800	3 4 4 —
Chimici	50	5,000 5,500 6,500 7,500 8,000 9,000 9,500 10,500 11,000	3 3 3 4 4 4 4 —
Allievi chimici	—	—	—
Operai	26	3,000 3,500 4,000 4,500 5,000 5,500 6,000	3 3 3 3 4 4 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro segretario di Stato per le finanze
FACTA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:!

N. 1931. Regio decreto 24 giugno 1920, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, contributo scolastico che il comune di Mocet (Parma), deve annualmente versare alla R. tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 7 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in lire 16.172,65 col decreto Reale 27 agosto 1914, n. 130, è elevato a L. 16.796,65 dal 1° gennaio 1919.

N. 23. Regio decreto 13 gennaio 1921, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'« Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia », con sede in Roma, avente scopo di soccorso agli orfani di guerra, viene eretta in Ente morale, e ne è approvato lo statuto organico relativo.



Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia

PARTE II - Decreti vari - Disposizioni e Comunicazioni diverse

SOMMARIO - Direzione generale delle ferrovie dello Stato: Listino dei prezzi di vendita ai privati dei prodotti metallici di proprietà dello Stato — Ministero per l'industria e il commercio: Corso medio dei cambi — Media dei consolidati negoziati a contanti — Ministero delle finanze: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro: Smarrimenti di ricevute — Rettifiche d'intestazione.

DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Servizio approvvigionamenti

Ufficio alienazione materiale residuo guerra

Listino dei prezzi di vendita ai privati dei prodotti metallici di proprietà dello Stato.

Ghisa, ferri ed acciai laminati.

Ematite, L. 120 per 100 kg.
Ghisa da fonderia.
Ghisa al forno elettrico, L. 80 id.
Billettes omogeneo da rilaminare, L. 120 id.
Billettes, barre e blocchetti di acciaio duro da proiettili da rilaminare, L. 90 id.
Ferro comune, prezzo base, L. 160 id.
Ferro in barre da ml. 1 a 3, L. 120 id.
Ferro omogeneo e poutrelles (travi a doppio T) di lunghezza commerciale superiore a m. 4,25, L. 160 id.
Moietta comune, prezzo base, L. 170 id.
Moietta omogeneo, prezzo base, L. 180 id.
Vergella e filo d'apporto, L. 170 id.
Rotaie finite oltre kg. 14 il ml., L. 170 id.
Rotalette finite fino a kg. 14 il ml., L. 170 id.
Stecche finite per dette, L. 200 id.
Traverse finite per ferrovie portatili, L. 190 id.
Lamiere nere, prezzo base mm. 4 e più, L. 210 id.
Lamiere nere di superficie inferiore a mq. 2 e fino a mq. 1, L. 175 id.
Lamiere nere di superficie inferiore a mq. 1, L. 140 id.
Lamiere zincate, prezzo base mm. 1 n. 20, L. 320 id.
Travi a doppio T da 2 a 3 m. di lunghezza, L. 65 id.
Travi a doppio T da 3 a 4,25 di lunghezza, L. 90 id.
Tubi saldati per mobilio, gaz e acqua, prezzo base, L. 235 id.
Tubi senza saldatura, prezzo base (raccordi compresi), L. 345 id.
Tubi bollitori, prezzo base (id.), L. 355 id.
Tubi di ghisa (id.), L. 195 id.
Corda spinosa zincata in rotoli anche commerciale, L. 90 id.
Corda spinosa nera in rotoli id., L. 90 id.
Paletti da reticolati di lunghezza superiore a m. 1,75, a corniera, L. 60 id.
Paletti da reticolati di lunghezza superiore a m. 1,75 a coda di porco, L. 50 id.
Filo di ferro ricotto in matasse, prezzo base, L. 220 id.
Annotatione. — Per gli extra riferirsi al listino n. 12 del marzo 1920 del Comitato interministeriale.
Per le lamiere striate, stirate, ondulate aumento di L. 10 0/0 al kg. sul prezzo del listino.
(Per gli extra di spessore dei fili di ferro riferirsi al listino delle Fabbriche Riunite: ponte, filo di ferro, via Cusani, Milano).

N. B. — I prezzi dei materiali che non figurano nel listino dovranno essere richiesti di volta in volta al Servizio approvvigionamenti - Direzione generale ferrovie dello Stato, dagli Enti che li hanno in carico comunicandone le quantità esistenti.

Rottami.

Rottami da copertura per ferriera: lamiere per copertura da 6 mm e più di spessore in lunghezza non inferiore a 500 mm. e non superiore a 1000 mm. e larghezza non minore di 200 mm., L. 50 per 100 kg.
Cerchioni di carri ed asili, travate sfasciate, spezzoni di ferro a U, a T, a L, angolari, piatto, poutrelles e rotaie il tutto in lunghezza non inferiore a 500 mm. e non superiore a 2000 mm., L. 46 id.
Rottami di officina in ferro e acciaio provenienti dalla lavorazione del ferro nuovo e dell'acciaio, aventi spessore da mm. 4 in più, ivi compresi i paletti da reticolati a corniera inferiori a m. 1,75, cavalli di frisia, istrici e scheggie di granata, L. 38 id.
Rottami pesanti di ferro e acciaio raccoglietici; attrezzi da campagna e ferro profondamente ossidato in genere da mm. 4 di spessore in più, corda spinosa pressata o tagliata e corda spinosa nera in rotoli deteriorata, L. 29 id.
Rottami leggeri nuovi di ferro e di acciaio, provenienti dalla lavorazione delle lamiere nere nuove, cascami di moietta da imballo con spessore di mm. 3 e meno, L. 25 id.
Rottami leggeri usati, provenienti dalla raccolta in genere, escluso marcio, zincato, smaltato, piombato, stagnato, L. 13 id.
N. B. — Le due categorie ultime, se imballate e pressate, in più L. 3 id.
Corda spinosa nera e zincata sciolta, L. 15 id.
Proiettili acciaio non ultimati, L. 40 id.
Elementi di proiettili di acciaio, L. 40 id.
Proiettili di ghisa acciaiata, L. 40 id.
Pallette di ghisa per shrapnels, L. 40 id.
Ritagli di lavorazione di bombe, L. 60, id.
Ritagli diverse di lamiere inferiori a mq. 1,20, L. 75, id.
Rottami di ghisa meccanica pezzatura pronta al forno, L. 70 id.
Rottami di ghisa bruciata, L. 30 id.
Tornitura di ferro e di acciaio e ghisa, L. 20 id.
N. B. — Per i rottami utilizzabili nei lavori di forgia verrà applicato un aumento del 50 0/0 sui prezzi di listino.

Condizioni di vendita.

Tutti i prezzi si intendono per merce franco magazzino vendita e per quantitativi non inferiori a 10 tonnellate.

Le spese di carico e di trasporto sono a carico del richiedente e la merce viaggerà a suo rischio e pericolo. Le Ditte devono provvedere direttamente a richiedere i vagoni alle ferrovie dello Stato.

L'Amministrazione dello Stato non accetta reclami di sorta, quando il materiale è uscito dai suoi magazzini, e lascia tutta la responsabilità delle conseguenze dell'impiego dei materiali stessi all'acquirente.

L'Amministrazione dello Stato a un mese data dalla presentazione della richiesta si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di annullare l'ordinazione qualora la Ditta non abbia provveduto al ritiro del materiale.

Il pagamento s'intende sempre anticipato e le vendite s'intenderanno tutte effettuate, salvo le disponibilità.

Per le spedizioni che non raggiungano il vagone completo, le eventuali spese di imballaggio saranno a carico dell'acquirente.

La cessione o distribuzione dei materiali di proprietà dello Stato, compresi nel presente listino, sono riservate esclusivamente al Servizio approvvigionamenti della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Ufficio alienazione materiale residuo dalla guerra - Sez. 3^a

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE

del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 29 gennaio 1921 (Art. 39 Codice di commercio)

Media	Media
Parigi 188 715	Belgio 200 25
Londra 105 83	Berlino 47 58
Svizzera 437 86	Vienna 8 25
Spagna 378 —	Praga 37 50
New York 27 29	Pesos oro 21 81
Olanda 9 18	Pesos carta 9 39

Oro 419 60

Media dei consolidati negoziati a contanti.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3.50 % netto (1906)	72 63	—
3.50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	74 10	—

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici.

Con R. decreto del 29 ottobre 1920:

Piccione Angelo, geometra, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a decorrere dal 1° agosto 1920, con l'annuo assegno di L. 2800.

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimenti di ricevute (1^a pubblicazione). (El. a 24).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 253 — Data della ricevuta: 28 febbraio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banca d'Italia succursale di Siracusa — Intestazione della ricevuta: Lo Piccolo Matteo quale presidente della Congregazione di carità di Buecheri. Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita consolidato 5 0/0 — Capitale L. 1900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 171 — Data della ricevuta: 3 agosto 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione della ricevuta: D'Anca Arcangelo di Achille — Titoli del debito pubblico: al portatore n. 16 — Ammontare della rendita L. 300 — Consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° luglio 1920.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 55 — Data della ricevuta: 8 febbraio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione della ricevuta: Mac-carl Simone fu Mariano, per conto della Società maschile di mutuo soccorso di Pioraco — Titoli del debito pubblico: al portatore n. 2 — Ammontare della rendita L. 75 — Consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° gennaio 1918.

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 293, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 29 gennaio 1921.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 24).

1^a Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 0/0	370518	24 50	Perasso <i>Paolino</i> di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. ad Aosta (Torino)	Perasso <i>Bartolomeo</i> di Antonio, minore, ecc., come contro
>	427019	203 —	Gatti Pierino, Benedetto e <i>Carla</i> di Luigi, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Casale (Alessandria)	Gatti Pierino, Benedetto ed <i>Anna, detta Carla</i> , di Luigi, minori, ecc., come contro
>	26992	350 —	Olivieri Felicina di <i>Savio</i> , moglie di Olivieri Lorenzo, dom. a Torino	<i>Savio</i> Felicina di <i>Giuseppe</i> , moglie di Olivieri Lorenzo, dom. a Torino

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 293, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 gennaio 1921.

Il direttore generale: GARBAZZI.